



Cobas-Codir
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Ultimi giorni del Governo Lombardo: ci sarà lo spiraglio per RINNOVI CONTRATTUALI DIGNITOSI? **CCRL, PROVA D'APPELLO**

Palermo, 14 maggio 2012

L'ultimo regalo in ordine di tempo, **RICEVUTO DA TUTTI I LAVORATORI REGIONALI**, è stato il furto delle risorse destinate al rinnovo contrattuale economico (biennio 2008/2009) per il comparto non dirigenziale e dei due bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 per la dirigenza: la prova del *moltolto* è pubblicata sulla Gazzetta ufficiale delle Regione Siciliana di venerdì 11 maggio scorso. Tutti i lavoratori del resto d'Italia hanno avuto, invece, regolarmente rinnovati questi bienni economici. Questo ignobile taglio si aggiunge alla scellerata manovra voluta dal governo Berlusconi/Brunetta e recepita dal presidente Lombardo in Sicilia con la quale **sono stati cancellati per tutti i lavoratori regionali anche i successivi bienni economici 2010/2011 e 2012/2013.**

Una situazione senza precedenti che sta mettendo in gravi difficoltà tutte le famiglie dei lavoratori del Comparto Regione, doppiamente penalizzate da un'ingiusta e miope politica del rigore.

Come se non bastasse tutto ciò, (ovviamente...) ci si mette pure il segretario regionale della CISL che, sul Quotidiano di Sicilia di venerdì 4 maggio (visionabile sul sito www.codir.it), punta ancora il dito contro i presunti privilegi dei lavoratori regionali rilevando che *"per ridurre future disparità, bisogna omogeneizzare il sistema contrattuale regionale, sia come regolamenti che come salari, al contratto delle Autonomie locali"*. **L'ennesimo attacco gratuito della Cisl ai lavoratori regionali!**

IL COBAS/CODIR A QUESTO GIOCO AL MASSACRO NON CI STA! E INVITA TUTTI I LAVORATORI A RESPINGERE CON FORZA E A PRENDERE LE DISTANZE DA QUESTI ATTEGGIAMENTI STRUMENTALMENTE PUNITIVI DEL GOVERNO, DI CERTO SINDACATO E DI CERTA STAMPA CHE AMANO PRATICARE LO SPORT DEL "TIRO AL BERSAGLIO SUL REGIONALE".

A questo punto, i lavoratori regionali chiedono al governatore Lombardo un'azione riparatrice per compensare – almeno in parte – il danno ricevuto in nome di un rigore a senso unico.

INTANTO, IL COBAS/CODIR, CHIEDE LA RICOSTITUZIONE INTEGRALE IN BILANCIO DELLE SOMME ORIGINARIAMENTE STANZIATE DALLA STESSA GIUNTA DI GOVERNO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI DI LAVORO DELLA DIRIGENZA E COMPARTO.

IL COBAS/CODIR, pertanto, CHIEDE: ALL'ARAN SICILIA, DI RIAPRIRE CON IMMEDIATEZZA LE TRATTATIVE; al governo regionale **di "revocare" la delibera di Giunta del 13 settembre 2011,** al fine di consentire, concretamente, la riapertura del tema della riclassificazione del personale non dirigenziale, permettere l'erogazione di un ristoro economico dignitoso, consentire l'avvio di un percorso che agisca sulla leva motivazionale dei lavoratori restituendo dignità al lavoro e alle prestazioni che i dipendenti regionali del comparto e della dirigenza portano avanti regolarmente. La legge 19/2008, altrimenti, resterà un'incompiuta se non sarà seguita da un'apposita revisione del sistema classificatorio del personale che avvicini sempre più gli inquadramenti giuridici ai profili professionali e alle mansioni realmente espletate dai dipendenti. Inoltre, c'è bisogno del riconoscimento delle alte professionalità in una separata area che esalti i livelli di responsabilità, di qualità, di alta specializzazione e di esperienza nonché dei titoli posseduti; ciò anche al fine di escludere il continuo ricorso a professionalità esterne già, invece, presenti fra il personale interno.

www.codir.it